



**Associazione per l'adozione a distanza
dell'infanzia abbandonata
Onlus**

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

Cari Soci,

la Relazione 2009 presenta una attività vivace e intensa orientata allo sviluppo e al miglioramento del lavoro dell'Associazione.

Per quanto riguarda l'**attività istituzionale**, è proseguito il lavoro di revisione delle modalità di gestione del nostro progetto educativo, che, avviato nel 2007 in Brasile, abbiamo esteso nel 2008 a Filippine e Albania, e nel 2009 al Camerun, dove è stata effettuata una missione a novembre.

Questo rinnovamento operativo e gestionale parte infatti sempre dalla verifica in loco della situazione reale, delle condizioni dei bambini, dei problemi contingenti nella gestione del lavoro in modo da adattare e migliorare i nostri progetti in funzione delle esigenze locali.

Il progetto "Borse di studio" per l'università sta dando ottimi risultati: i beneficiari dimostrano un grande impegno e una grande sensibilità rendendosi disponibili ad aiutare concretamente altri ragazzi più giovani con ripetizioni o come tutor durante il percorso universitario. Il risultato più grande è però soprattutto il raggiungimento della laurea, il loro positivo inserimento nel mondo del lavoro, il coronamento dei loro sogni.

L'attività in Italia è stata intensa, soprattutto dal punto di vista operativo/gestionale, per continuare a crescere in efficienza ed efficacia nei processi e nella capacità di sviluppo.

Tra le attività principali svolte sul territorio va segnalato il progetto di sensibilizzazione al volontariato degli studenti dell'Istituto Severi-Correnti di Milano, dal titolo "**Cittadini del mondo insieme nella solidarietà**".

Il progetto, al suo settimo anno consecutivo, è inserito nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola e ha coinvolto 18 classi per un totale di circa 400 studenti con l'obiettivo di approfondire, attraverso varie esperienze e testimonianze, la conoscenza degli studenti sui

problemi socio-economici e culturali dei paesi più poveri del mondo per sviluppare il loro senso di solidarietà.

L'impegno delle risorse dipendenti e di tutti i volontari è stato inoltre notevolissimo al fine di seguire tutti i progetti nei diversi Paesi in cui lavoriamo e tutte le iniziative di comunicazione e raccolta fondi.

Colgo l'occasione per ringraziare di cuore tutti loro e qui includo anche i professionisti che ci offrono gratuitamente i loro servizi. Senza il loro lavoro, non sarebbero stati possibili i risultati di questi anni.

Nel 2009 la previsione di spesa verso le missioni locali è stata allineata alla previsione; il consuntivo di bilancio indica una spesa superiore a causa di due bonifici accreditati dal 2008 e di una spesa per l'iniziativa "Regali solidali" peraltro compensata dalle entrate relative. I costi di gestione sono in linea con la previsione e con quelli del 2008.

I ricavi risultano superiori rispetto a quelli dell'anno precedente, per una modifica nella modalità di contabilizzazione delle quote che vengono incassate su base rateale. La raccolta nel 2009 è stata pari a **Euro 260.649,49** (Euro 247.942,18 nel 2008), che continua ad essere caratterizzata da un andamento decisamente positivo delle liberalità e da una flessione purtoppo progressiva delle quote associative, fenomeno su cui si sta cercando di intervenire.

Anche nel 2009 si è registrato un significativo turn-over tra i **Soci**, che sono passati da n. 247 a **n. 235**, con 12 nuovi Soci e 24 recessioni.

Il numero dei progetti di adozioni a distanza personalizzata e borse di studio universitarie è passato da n° 735 a **n° 748**, a cui vanno ad aggiungersi i **n° 291** beneficiari dei progetti di formazione realizzati nelle Filippine, per un totale di **n° 1039** beneficiari nei cinque Paesi di intervento: **Albania, Brasile, Camerun, Filippine, Pakistan.**

Il 2010 si presenta impegnativo soprattutto per il numero sempre maggiore di bambini per cui i nostri referenti locali ci chiedono aiuto, alla luce della non facile situazione economico-finanziaria italiana e internazionale che si riflette anche sulle risorse finanziarie di piccole associazioni come la nostra.

Per questo motivo abbiamo bisogno di voi, cari Soci di Abbà: abbiamo bisogno della vostra collaborazione per coinvolgere nel progetto educativo di Abbà altre persone sensibili e attente, facendo conoscere ad amici, familiari, colleghi, conoscenti la nostra Associazione e la possibilità di avviare adozioni a distanza in modo da incrementare il numero dei sostenitori stabili e poter avere la tranquillità economica necessaria per continuare ad aiutare i nostri bambini.

Grazie per la vostra presenza e per il vostro sostegno!

Stefania Bianchi
Presidente

IL NOSTRO IMPEGNO IN ...

ALBANIA

Attualmente l'Albania è sottoposta ad un intensivo regime di ristrutturazione e necessita di numerose riforme in tutti i settori dell'economia. La possibilità di attuarle è limitata da una scarsa capacità amministrativa pubblica, dalla migrazione del capitale umano specializzato e da bassi livelli di reddito, dal confrontarsi con l'alto costo della vita, che rendono molti gruppi sociali della popolazione particolarmente sofferenti per disoccupazione e fluttuazione dei prezzi. L'economia albanese, e specialmente l'economia familiare, continua ad essere sostanzialmente sostenuta dalle rimesse degli emigrati albanesi.

Elbasan

La scuola Imelda Lambertini accoglie 330 allievi nella scuola elementare e media e 180 bambini nella scuola materna che lavorano seguendo il metodo Montessori.

La scuola è aperta a tutti senza distinzione di ceto, di religione, di colore. L'obiettivo della scuola sin dall'inizio è stato quello di porsi come una proposta stimolante nel settore educativo della città di Elbasan: i primi allievi che frequentano il primo anno di università si fanno notare per la qualità della loro preparazione di base e per la serietà del loro impegno.

Le famiglie versano un piccolo contributo da 11 a 15 € mensili, ma una grossa parte di queste non può dare nessun contributo per le difficili condizioni economiche: per questi bambini, se dimostrano desiderio di apprendere e volontà di impegnarsi, interviene Abbà sostenendo le spese scolastiche per ciascuno di loro grazie alle adozioni a distanza.

Cura fondamentale della scuola è la formazione dei docenti e la programmazione realizzata intorno ad un obiettivo selezionato annualmente: quest'anno è stato scelto quello della *condivisione*. L'obiettivo viene studiato nel suo contenuto dal gruppo docenti, poi trasmesso al gruppo "senato" costituito dai rappresentanti di classe i quali a loro volta lo presentano alla classe. Le classi suggeriscono infine al corpo docente le strategie da adottare per realizzarlo attraverso percorsi di studio, letture e lavori di gruppo.

All'interno della scuola sono presenti inoltre vari gruppi di studenti ai quali sono affidati impegni specifici:

1. GRUPPO ECOLOGICO che promuove a livello di studio e di piccole realizzazioni, la pulizia e il risanamento dell'ambiente;
2. GRUPPO ARTISTICO che promuove e realizza il recupero delle tradizioni artistiche e folkloristiche dell'Albania e in particolare della città di Elbasan, attraverso la realizzazione di piccoli spettacoli teatrali e drammatizzazioni;
3. GRUPPO TECNOLOGICO che realizza, con materiali di riciclo, piccoli oggetti utili per la casa;
4. GRUPPO DI IMPEGNO CIVILE E SOCIALE che promuove l'attenzione ai grandi problemi e alle calamità dell'Albania e del mondo e promuove piccoli interventi: ad esempio è stata effettuata una raccolta di denaro, indumenti e viveri in seguito all'inondazione del Nord Albania.

Queste attività non distolgono gli allievi dall'impegno di studio, anzi lo stimolano e fanno emergere le doti di ogni studente.

Da alcuni anni c'è anche un piccolo gruppo, composto da allieve ed ex allieve (chiamato "gruppo speranza") che, al di fuori dell'orario e degli impegni scolastici, svolge attività di animazione per i ragazzini poveri del quartiere, gli emarginati, i bambini colore, difficilmente avvicinati dagli altri. E' un'iniziativa che richiede impegno e sacrificio, ma che queste ragazze svolgono con gioia.

I genitori degli studenti vengono regolarmente informati e coinvolti nelle iniziative della scuola e alcuni genitori si impegnano offrendo anche il loro aiuto professionale.

Tutti sono consapevoli che questo impegno di formazione attiva, è possibile solo se c'è un adeguato sostegno economico. Per questo sono grati ad Abbà che, come scrive Suor Margherita (Responsabile del progetto Abbà ad Elbasan) "è per la Scuola Imelda

Lambertini, non solo un sostenitore economico, ma anche uno stimolo, una proposta, un indicatore della via da percorrere.”

Va segnalato che, dal 2009, è stata inserita nello staff una risorsa locale, una ragazza di Elbasan aiutata negli studi tramite un'adozione a distanza, che ha iniziato ad occuparsi del progetto Abbà ad Elbasan aiutando Suor Margherita nella gestione del lavoro e nei rapporti con i ragazzi e le famiglie. Si tratta di una scelta che sta portando ottimi risultati poiché si è dimostrata molto sensibile e precisa, portando a un miglioramento della qualità del nostro lavoro in loco. Questa scelta rappresenta inoltre un passo verso un sempre maggiore affidamento dei progetti alle risorse locali, in un'ottica di responsabilizzazione e autosviluppo.

Attualmente Abbà sostiene ad Elbasan 40 bambini: n 9 ragazze alle superiori, 19 alle medie, 8 alle elementari, 4 alla materna.

Nel 2009, inoltre, Reljeta, una ragazza già aiutata con un'adozione a distanza durante tutti gli anni della scuola dell'obbligo, è stata inserita nel progetto delle Borse di Studio e ha iniziato a frequentare il corso di Scienze dell'Educazione all'Università di Elbasan. Già da diversi anni fa parte del "gruppo speranza" e collabora con le suore per le attività di animazione durante i campi estivi per i bambini più poveri della città.

Bathore

Le suore presenti nella cittadina, che dista pochi chilometri da Tirana, si occupano delle necessità della popolazione di questo poverissimo sobborgo e, in particolare, dell'animazione e della formazione umana dei ragazzi del quartiere, attraverso incontri settimanali organizzati da educatori specializzati e da alcuni ragazzi del luogo, che si impegnano come tutor e animatori dei bambini più piccoli.

Le suore hanno poi avviato una scuola di taglio e cucito per le donne e le ragazze del quartiere che rilascia un diploma riconosciuto dallo Stato, un corso di computer e un corso di italiano tenuto periodicamente da una volontaria italiana.

La nostra Associazione a Bathore aiuta 2 ragazzi: una ragazza che studia al liceo e un ragazzo che studia Economia politica e agraria all'Università di Tirana. Appartengono entrambi a famiglie molto povere ma si tratta di giovani che si impegnano moltissimo e che con il loro esempio stanno stimolando anche i fratelli più piccoli e i ragazzi più giovani del quartiere ad impegnarsi nello studio, fungendo così da volano di miglioramento e sviluppo per l'intera comunità.

BRASILE

In Brasile il governo attuale sta lavorando per cercare di diminuire le disuguaglianze sociali ed economiche tra i differenti strati della popolazione, per migliorare le condizioni di vita della popolazione e superare la corruzione nell'amministrazione pubblica. Dal punto di vista economico ci sono progressi indicativi e l'economia è più solida. Mancano però cambiamenti strutturali nei settori dell'educazione e della salute al fine di migliorare la qualità della vita soprattutto per le nuove generazioni. Sono ancora tantissimi i bambini e adolescenti che vivono sotto il livello di povertà, che non hanno accesso agli asili, alla scuola dell'obbligo, che muoiono per malattie come diarrea, malnutrizione, e che sono esposti ai pericoli della droga e dell'alcool.

San Paolo

Nel 2009, **Abbà Brasile** ha consolidato il nuovo modello di gestione del progetto educativo finalizzato al miglioramento del sostegno e dell'accompagnamento durante gli studi dei ragazzi. La collaborazione con il Centro Psico-pedagogico Graphien, che lavora con bambini e adolescenti che presentano disturbi psico-sociali e difficoltà di apprendimento, sta dando buonissimi risultati: li aiuta a superare i loro problemi con gli altri e con la famiglia, li supporta dal punto di vista scolastico con lezioni integrative e li accompagna durante la crescita. I ragazzi sono tutti molto entusiasti del programma e sono evidenti i miglioramenti sia per quanto riguarda i risultati scolastici, sia per i loro rapporti interpersonali e familiari.

In parallelo a questo prosegue anche il programma per le famiglie più bisognose tra quelle dei ragazzi aiutati che prevede aiuti alimentari e per coprire le spese di trasporto a scuola dei figli.

Attualmente, il numero di sostegni a distanza è di 14 ragazzi e, visti gli ottimi risultati, si prevede di allargare nel 2010 il progetto ad altri bambini.

Per quanto riguarda il progetto delle "Borse di studio" è stata consolidata l'attività con gli universitari facenti parte del progetto che, grazie alla collaborazione con il Centro psico-pedagogico Graphien, possono beneficiare di un'attività di orientamento scolastico e professionale.

Le borse di studio erogate da Abbà Brasile sono state 11, con una ragazza che ha terminato gli studi durante l'anno e altri che sono stati aiutati permettendo loro di seguire dei corsi preparatori per l'ammissione all'Università.

Santa Cruz do Rio Pardo

La Casa de Apoio ao Menor Carente accoglie e protegge bambini e adolescenti in situazione di abbandono e rischio personale e sociale aiutandoli a superare i traumi che hanno subito in famiglia e fornendo loro le condizioni per costruirsi una vita dignitosa nel rispetto dei loro diritti. La struttura ha come obiettivo un programma di accoglienza, alimentazione e accompagnamento educativo che stimoli la socializzazione, l'autostima e un equilibrio nei rapporti dei bambini e adolescenti con le loro famiglie, in modo che possano diventare persone autonome e trovare il posto nella società.

I ragazzi che aiutiamo a Santa Cruz do Rio Pardo vivono in famiglie che, per cause diverse quali per esempio miseria ed emarginazione, hanno perso la capacità di svolgere questa funzione fondamentale. Lo scopo della Casa de Apoio ao Menor Carente è quindi quello di collaborare con gli organi pubblici competenti per le necessità più urgenti di questi ragazzi togliendoli dal disagio, offrendo ai minori un clima familiare in cui possano ricevere attenzioni personalizzate e cercando, nel lungo periodo e se possibile, di reinserirli nel loro nucleo familiare.

Con la legge entrata in vigore nel 2009 il presidente Lula ha stabilito nuove regole per l'adozione e la permanenza di minori in regime di protezione speciale. La nuova legge stabilisce a due anni il periodo massimo di permanenza per un bambino in una Casa di accoglienza. Entro questo lasso di tempo il minore deve poter tornare alla sua famiglia di origine o, ove questo non fosse possibile, deve essere affidato ad una famiglia adottiva. L'accoglienza in strutture come la Casa de Apoio ao Menor Carente è quindi considerata provvisoria.

Vista questa situazione il programma del 2009 si è focalizzato sull'aiuto per la ristrutturazione dei nuclei familiari dei ragazzi grazie anche alla collaborazione di un gruppo di appoggio costituito da vari professionisti: assistenti sociali, psicologi, medici, avvocati, ecc. Il programma prevede un aiuto alle famiglie nella ricerca di un lavoro per uscire dalla situazione di povertà ed emarginazione in cui si trovano (anche attraverso l'avvio di corsi professionali, di computer, taglio e cucito, agraria).

Il progetto comprende anche un aiuto alle famiglie per risolvere questioni di tipo giuridico, per aiutarle ad accedere agli organi pubblici competenti e ai servizi sanitari in caso di malattie. E' inoltre prevista una formazione per insegnare ai genitori il valore della scuola e dell'educazione, per responsabilizzarli e quindi aiutarli ad essere genitori in grado di prendersi adeguatamente cura dei propri figli.

Parallelamente la Casa de Apoio offre ai bambini accolti un programma di accompagnamento e rinforzo scolastico che ha portato al miglioramento del rendimento di tutti i ragazzi.

Sono inoltre attivi, già da diversi anni, corsi di artigianato professionale in particolare di falegnameria, panetteria e pasticceria importantissimi non solo come piccola fonte di reddito, ma anche per la formazione umana e professionale dei ragazzi. Alcuni ragazzi possono anche usufruire di corsi di formazione tecnico/ professionale offerti dalla città di

Santa Cruz do Rio Pardo finalizzati allo sviluppo di competenze tecniche che permetteranno a questi ragazzi di entrare più facilmente nel mondo del lavoro.

Presso la Casa de Apoio ao Menor Carente è inoltre presente un gruppo di volontari/e che garantisce il necessario in termini di alimentazione e vestiario per i ragazzi: grazie alle donazioni di frutta e verdura dai produttori della zona rurale di Santa Cruz, al lavoro dei volontari presso l'orto e il pollaio della Casa, alla riparazione e confezione da parte di un gruppo di volontarie dei capi di vestiario e delle divise scolastiche, ai bambini non manca mai nulla.

Un altro gruppo di volontarie lavora inoltre nella fabbrica di dolci e cioccolato creata nel 2008 e diventata ormai famosa nella città: gli abitanti di Santa Cruz acquistano prodotti di qualità aiutando nel contempo i ragazzi più poveri ed emarginati della propria città.

Nel 2009 abbiamo sostenuto 50 bambini/adolescenti: 3 frequentano la scuola Apae per bambini portatori di handicap, 21 la scuola materna, 18 le elementari, 8 la scuola media/superiore. In totale 8 bambini hanno lasciato il Centro per ordine giudiziale per rientrare nelle loro famiglie e sono stati sostituiti con altrettanti bambini accolti nella Casa e bisognosi di sostegno.

Goiania

Nelle diverse province dello stato di Goiania (Aliança do Tocantins, Gurupì, Goiandira, Nuova Aurora, Varjao) le suore e le persone responsabili del nostro lavoro nel Paese si sono impegnate molto nel 2009 per incontrare spesso i ragazzi aiutati da Abbà ed i loro genitori. Si cerca di far capire loro quanto è grande il valore dell'aiuto che ricevono e di responsabilizzare i padri e le madri sul loro ruolo, che deve essere assolutamente di esempio per i figli che crescono e di sostegno ai loro studi.

Inoltre, in queste province stanno aumentando i corsi di lavori manuali da parte per le mamme. Sono lavori di grande abilità, che vengono poi venduti alle feste della comunità per aiutare le famiglie più in difficoltà.

Anche i ragazzi vengono invitati a partecipare, sia con lavoretti manuali, sia con aiuto e ripetizioni per i bambini più piccola della propria comunità, sia attraverso attività di "servizio" come visite a persone anziane o ammalate per portare loro aiuto e per insegnare ai ragazzi l'importanza della solidarietà.

In particolare sono molte coinvolte alcune alcune ragazze della provincia di Inhumas, aiutate dal progetto "borse di studio", che già da due anni si sono attivate per aiutare Suor Lucia (Responsabile del progetto a Goiania) nella gestione del lavoro e nell'elaborazione dei report per l'Associazione, nel mantenimento dei rapporti con le famiglie, nell'accompagnamento negli studi i bambini più piccoli ecc.

Le province di Jardim Primavera e di Aparecida de Goiania sono quelle che presentano le situazioni più difficili da affrontare: si tratta di province, nate da pochi anni, di forte immigrazione in cui si affollano persone provenienti da diversi stati del Brasile alla ricerca di un lavoro; province caratterizzate da grande povertà, analafabetismo, spaccio di droga, alcolismo e prostituzione.

Suor Lucia, aiutata ovviamente da persone della congregazione e da locali, svolge un grande attività di recupero presso questa popolazione, aiutando le famiglie più in difficoltà e tenendo i contatti tra i bambini e i genitori in carcere.

Per fortuna, in tanto degrado, si cominciano a vedere segni di miglioramento sia nel contesto sociale che nelle famiglie. I bambini che aiutiamo in tutte le diverse province stanno inoltre dimostrando moltissimi miglioramenti dal punto di vista scolastico, educativo, umano e per la frequenza assidua a scuola: moltissimi sono stati elogiati quest'anno dai professori per i buoni risultati ottenuti.

In totale nel 2009 sono stati seguiti 106 ragazzi di cui: 17 alla scuola materna, 56 alla scuola di primo grado 23 a quello di secondo grado.

Oltre a quelli che frequentano la scuola pubblica sopra elencati sono stati aiutati anche 6 ragazzi che frequentano una scuola speciale perché affetti da gravi problemi mentali, 1 ragazza che non frequenta perché portatrice di handicap e 3 bambini con meno di 3 anni che ancora non vanno a scuola.

Per quanto riguarda il progetto Borse di studio, nel 2009 a Goiania le borse erogate sono salite a 6 con l'introduzione di una nuova ragazza, Maira, già sostenuta da diversi anni come adozione a distanza, che segue un corso di Scienze Nutrizionali.

Vanderleia ha terminato a giugno 2009 il corso professionale di Infermeria mentre Juliana, sostenuta dal primo anno di università, ha ottenuto la laurea in Scienze infermieristiche e ha già trovato un impiego presso l'ospedale di Goiania.

Sanoete, nel progetto da diversi anni, è invece all'ultimo anno del corso di Ingegneria Civile e tiene come volontaria un corso pomeridiano di computer per ragazzi economicamente svantaggiati presso la scuola delle suore domenicane di Inhumas. Collabora inoltre con Suor Lucia nella gestione del progetto e nella redazione dei report.

Santarem

La situazione in questa località rimane di grave difficoltà perché la maggior parte della popolazione della regione del Parà vive con un reddito pro-capite di circa 27€. Il problema fondamentale è dato dalla persistente siccità delle regioni che impedisce qualsiasi tipo di coltivazione: sarebbe indispensabile un intervento dello Stato per migliorare le strutture per l'approvvigionamento d'acqua ma, purtroppo, le istituzioni pubbliche mostrano scarso interesse per il problema.

Padre Duarte, con il suo Centro educativo, cerca di lottare contro la povertà diffusa, aiutando le famiglie in difficoltà attraverso un sostegno economico (soprattutto per garantire una sufficiente alimentazione) e un aiuto nella ricerca di lavoro.

L'obiettivo primario dell'opera rimane garantire l'accesso allo studio per tutti i bambini ma, ovviamente, è necessario fornire un adeguato sostegno alle famiglie affinché questi bambini crescano in un ambiente sano, sereno e in cui siano garantite adeguate condizioni di vita.

Viene a questo scopo fornita assistenza anche attraverso la fornitura di medicinali per le famiglie meno abbienti, il trasporto gratuito degli ammalati presso gli ospedali e la ricostruzione e il miglioramento delle zone popolari (con adeguati servizi idrici e igienici).

Attualmente nel Centro educativo di Padre Duarte ci sono circa 200 bambini che ricevono istruzione e assistenza alimentare e igienica senza alcuna spesa per le famiglie.

I bambini vengono seguiti fino al termine della scuola dell'obbligo poiché Padre Duarte ha fondato non solo la scuola primaria ma, grazie a una convenzione con il Governo, anche una scuola superiore che permette ai ragazzi di avere una formazione completa e un'istruzione di qualità.

All'interno del Centro educativo vengono inoltre realizzate attività di formazione e aggiornamento per gli insegnanti, programmi di accompagnamento psico-pedagogico per i ragazzi e attività socioculturali, ricreative e sportive al fine di garantire un buon sviluppo umano e psico-sociale dei minori.

Il programma avviato dal Centro educativo ha un'importanza fondamentale per la comunità perché permette di aiutare bambini e ragazzi in situazioni a rischio con interventi educativi, sanitari e sociali.

CAMERUN

A novembre 2009 è stata effettuata una missione per verificare il lavoro fatto finora e sviluppare l'attività di Abbà. Questo viaggio ha inoltre permesso di constatare che la situazione economica del Paese è ancora molto difficile, con un livello molto alto di disoccupazione ed emigrazione (soprattutto verso Francia e Italia).

Nei villaggi delle zone interne dell'est e del nord la maggioranza delle case non ha acqua e corrente elettrica (spesso è presente nel villaggio una sola pompa pubblica dell'acqua).

L'economia si basa ancora prevalentemente sul piccolo commercio e soprattutto sull'agricoltura. La situazione di povertà e sottosviluppo del Paese sono però legate anche a cause "interne" quali la forte presenza di legami tribali, che non permettono di uscire dalle logiche di clan, e di tradizioni culturali che limitano o comunque rallentano molto il processo di sviluppo e di progresso economico e sociale. Tra queste per esempio il legame ancora

forte con la stregoneria che viene spesso indicata come la causa di malattie (che così non vengono adeguatamente curate) o di qualsiasi problema economico o familiare.

In Camerun c'è un'altissima concentrazione di etnie diverse ma senza problemi di convivenza e in un clima di generale tolleranza.

Per quanto riguarda la situazione sanitaria è ancora forte, oltre alla malaria, la malnutrizione (soprattutto nei bambini) e la diffusione dell'Aids (con un alto numero di orfani).

Riguardo al sistema scolastico, il fattore economico risulta ancora il limite maggiore per mandare i bambini a scuola. Fino al 1993 il governo pagava il 55% delle tasse scolastiche (il restante 45% spettava alle famiglie) ma con l'attuale crisi mondiale gli aiuti sono diventati sporadici e molto inferiori.

In generale però, grazie agli aiuti che ricevono e a un lento processo di responsabilizzazione, si evidenzia un innalzamento del livello di istruzione (anche per le bambine) ed un aumento del numero di studenti che proseguono ai livelli superiori.

L'aiuto di Abbà risulta quindi molto importante perché permette alle suore di seguire un bambino dalla scuola materna fino a 11/18 anni (a seconda del percorso scolastico) e quindi di dargli un'educazione, crescerlo e formarlo umanamente, togliendolo dalla strada e dandogli la possibilità di frequentare la scuola e avere quanto meno un livello minimo istruzione.

Un problema rilevante rimane quello della mancanza di libri per molti studenti che, viste le classi sempre molto numerose, rende ancora più difficile per i bambini seguire con profitto le lezioni e, come è facile immaginare, rallenta il processo di apprendimento.

I libri sono sempre più costosi a causa dell'aumento del costo della vita e della mancanza di aiuti dallo Stato. A questi problemi si deve aggiungere il fatto che spesso l'aumento della diffusione dell'Aids ha portato ad un incremento del numero di bambini senza famiglia che nella maggior parte dei casi vengono accolti da zii, parenti lontani o vicini di casa che hanno altri figli e spesso una già difficile situazione economica.

Purtroppo persiste un grosso problema per le difficoltà di comunicazione: a Djanganè spesso manca la corrente elettrica anche per alcuni giorni e le poste sono assolutamente inaffidabili.

Va sottolineato che nella scelta dei bambini da aiutare si privilegiano normalmente gli orfani dell'Aids e le famiglie più povere inserendo sempre un solo bambino per famiglia in modo da aiutare il maggior numero di famiglie possibile: con queste famiglie viene inoltre sempre effettuato un lavoro di formazione e responsabilizzazione per rendere ancora più efficace il nostro aiuto.

L'associazione Abbà, avvalendosi della collaborazione delle Suore Domenicane della Beata Imelda, è presente a Djangané, Bertoua e Yaoundé e in quest'ultima città può contare anche sull'aiuto delle Suore Domenicane dell'Annunciata.

Djanganè

A Djanganè sosteniamo la scuola materna del villaggio che accoglie circa 100 bambini con 2 maestre e 1 educatrice. Presso la scuola elementare, che accoglie invece circa 350 bambini, Abbà sostiene con adozione personalizzata 11 studenti a cui si aggiungono 12 ragazzi più grandi che frequentano medie, scuole professionali e superiori.

Le due strutture scolastiche risultano entrambe in ottime condizioni e molto curate.

Presso il villaggio, soprattutto grazie al contributo di Abbà, sono attivi da diversi anni un **Dispensario Medico** e un **Centro Nutrizionale**.

La struttura del Dispensario è molto curata ed efficiente e di importanza fondamentale per i villaggi vicini. Ai malati, per responsabilizzarli, viene chiesto il pagamento (quando possibile) di una piccola parte delle spese sostenute per le loro cure.

Il dispensario è composto da una sala parto, da una sala per gli esami di laboratorio e da una sala per la somministrazione di flebo per curare i frequenti casi di malaria.

Nel Centro Nutrizionale, oltre alla cucina, è presente un pollaio e un orto per la coltivazione di verdure, erbe medicinali e degli alimenti per la terapia nutrizionale dei bambini.

I bambini in terapia di riabilitazione nutrizionale vivono nel centro con la famiglia per un mese durante il quale viene insegnato ai genitori cosa fare e come curarli, quali sono gli alimenti indispensabili per i bambini, come dare loro da mangiare (poco e spesso), quali

sono le coltivazioni più efficaci, quali erbe utilizzare per curare i bambini quando si ammalano ecc ecc.

Presso il dispensario è possibile fare il test per l'Hiv e, considerando che per i malati è molto importante mangiare bene e regolarmente, il centro nutrizionale e i corsi che organizzano le suore sull'alimentazione e sulle coltivazioni più efficaci sono particolarmente importanti.

Bertoua

A Bertoua Abbà sostiene 14 bambini della scuola materna, 42 della primaria e 13 delle superiori.

La scuola materna delle suore accoglie circa 350 bambini ed è una struttura molto bella, curata ed efficiente. E' presente all'interno della scuola anche una sala computer in cui le suore tengono corsi di informatica per i bambini all'ultimo anno delle elementari, per adolescenti e adulti.

Durante la nostra permanenza nel villaggio abbiamo incontrato i rappresentanti dell'associazione dei genitori della scuola materna che, come ci hanno spiegato le suore, sono molto attivi e lavorano e contribuiscono per apportare miglioramenti alla scuola, fare piccoli lavori di manutenzione alle strutture che si rompono, ecc.

La scuola elementare accoglie circa 1000 bambini per un totale di 7 aule; di conseguenza c'è un altissimo numero di alunni per classe e abbiamo constatato la necessità di numerosi lavori di ristrutturazione, tinteggiatura e in generale di miglioramento delle strutture. Le 2 aule fatte costruire di recente non sono ancora terminate, mancano i tetti nei bagni e ne andrebbero costruiti di nuovi perché in totale sono pochi rispetto al numero di studenti.

Nonostante le condizioni non buone delle scuole elementari, quelle gestite dalle suore sono in ogni caso sempre preferite dalla popolazione perché danno una preparazione migliore e gli insegnanti risultano più preparati che nella scuola pubblica; sono infatti frequentate da bambini che vivono anche molto lontano e tutti gli scolari superano gli esami al termine delle elementari e con ottimi voti rispetto a quelli di altre scuole.

La tassa di iscrizione a tutti gli ordini di scuola (dalla materna alle superiori) viene pagata direttamente dalle suore.

Le suore incontrano ogni sabato i bambini sostenuti da Abbà svolgendo con loro lavori nella piantagione di ananas e banane e attività di formazione, catechismo ecc.

Vengono inoltre fissati inoltre incontri con i genitori 3-4 volte all'anno per fare con loro formazione sulla famiglia, sui diritti dei bambini e sulla loro educazione, sull'importanza della scuola e sulla gestione del risparmio.

Le famiglie sono inoltre educate alla responsabilizzazione e a non dare l'aiuto per scontato e vengono incentivate a pagare una parte delle spese di mantenimento del bambino a scuola (quaderni, divisa scolastica, ecc).

Yaoundè

A Yaoundé con la collaborazione delle Suore della Beata Imelda Abbà sostiene 29 bambini: 2 della scuola materna, 11 della primaria e 16 fra medie e superiori.

Per quanto riguarda la situazione scolastica dei ragazzi sostenuti, i bambini si impegnano, hanno tutti ottimi voti e sono in generale ben seguiti dai genitori.

Durante il nostro soggiorno abbiamo anche avuto diversi incontri con le famiglie dei bambini che fanno parte del progetto Abbà che tenevano molto a ringraziarci e a ringraziare tramite noi i soci in Italia.

Nella capitale abbiamo anche un progetto con le Suore dell'Annunciata che coinvolge 25 bambini di 5 quartieri diversi della capitale (alcuni anche molto periferici) di 5 diverse congregazioni di suore domenicane.

I bambini sono scelti fra le famiglie più povere degli immigrati dal nord per le quali le suore tengono corsi di alfabetizzazione, corsi di formazione per donne (ricamo e cucito) e con le quali hanno avviato una "banca di solidarietà" attraverso la quale insegnano il risparmio, garantiscono l'invio delle rimesse alle famiglie rimaste nel nord e attivano piccole attività di microcredito.

Durante la nostra permanenza con le Suore dell'Annunciata abbiamo incontrato le Suore della Sacra Famiglia che seguono i bambini sostenuti da Abbà nel quartiere di Abobo. Qui hanno costruito una scuola materna che accoglie circa 230 bambini e che il sabato pomeriggio ospita i ragazzi e gli adolescenti del quartiere (da 6 a 20 anni) per attività di animazione, spettacoli teatrali, danze, sport, attività pratiche, artigianato, ricamo e formazione umana. Il mercoledì sera invece vengono tenuti corsi di spagnolo e viene aperta la biblioteca.

Le suore lavorano molto nel quartiere contribuendo alla realizzazione anche di infrastrutture come canali di scolo per le fogne e scale per collegare le diverse parti del quartiere (è situato su una collina quindi c'è un grande dislivello tra la parte più alta e quella più bassa).

FILIPPINE

La situazione del Paese permane di grande difficoltà nelle zone periferiche di Manila e nei villaggi della regione del Bicol; purtroppo quest'anno la situazione è stata resa ancor più difficile dal Tifone Ondoy abbattutosi nel settembre 2009 sulla zona e che ha causato moltissimi danni soprattutto alle abitazioni più povere e precarie.

La regione del Bicol oltre a essere tra le più povere delle Filippine si trova purtroppo nella "Typhoon belt", la zona in cui si abbattano circa 15 tifoni ogni anno (soprattutto tra luglio e ottobre). Oltre ai danni alle abitazioni tali tifoni creano moltissimi problemi alle coltivazioni di riso, la base della sussistenza e dell'economia della regione, distruggendo la principale fonte di reddito delle famiglie.

La mancanza di lavoro stabile e ben retribuito porta a una grandissima emigrazione all'estero con conseguenze gravi come la rottura di molte famiglie e problemi per moltissimi bambini e ragazzi costretti a crescere senza uno od entrambi i genitori.

Le infrastrutture, così come sistema sanitario, sono ancora molto carenti: per una popolazione di circa 73.300 persone nella regione (di cui circa 30.000 bambini e ragazzi fino a 16 anni) sono presenti solo 3 medici regolarmente assunti dallo Stato che forniscono assistenza sanitaria gratuita.

Anche il sistema scolastico è ancora molto carente: nelle scuole pubbliche i bambini arrivano a 70 per classe e non possono quindi essere seguiti in maniera adeguata dai professori; oltre a questo mancano i materiali e i libri (il governo fornisce in media un libro di testo ogni 15 studenti).

In questo contesto la Dominican School of Calabanga, fondata dalle Suore Domenicane della Beata Imelda, rappresenta una possibilità per moltissime famiglie di permettere ai propri figli di accedere ad un'istruzione di buon livello.

Dal 2009 è stato avviato anche un progetto nella provincia di San Rosario grazie alla collaborazione con la locale congregazione di Suore Domenicane.

Calabanga

Il **Faculty Development Program**, dedicato alla formazione e all'aggiornamento degli insegnanti, è stato portato avanti anche quest'anno con successo. Il programma permette agli insegnanti, spesso non preparati a sufficienza dalle scuole pubbliche, di migliorare e approfondire le proprie competenze e soprattutto di aggiornarle per adeguarsi ai tempi attuali e ai bisogni dei ragazzi. Particolarmente importanti sono gli incontri di orientamento che permettono di puntualizzare gli obiettivi educativi nei confronti dei ragazzi e di pianificare le lezioni e le attività extrascolastiche con gli studenti.

Tra i risultati più evidenti del programma i notevoli miglioramenti scolastici dei bambini e lo sviluppo della preparazione degli insegnanti spesso spronati a seguire corsi di specializzazione al termine dei propri studi.

Children's Computer Literacy - Il corso di alfabetizzazione informatica, già avviato da diversi anni, sta procedendo molto bene: coinvolge ormai 86 studenti e 10 insegnanti di 4 diverse scuole elementari della zona. Si tratta di un progetto molto importante perché permette a questi bambini, tutti entusiasti e sempre presenti alle lezioni, di avere una

formazione informatica (indispensabile nel mondo moderno) che altrimenti non potrebbero mai avere perché privi delle risorse finanziarie necessarie.

Il corso si svolge ogni sabato mattina da luglio a marzo e prevede due gruppi a seconda del livello di conoscenza di informatica e due diverse sessioni di valutazione nel corso dell'anno.

A ottobre 2009 si sono svolte anche delle Olimpiadi tra le scuole che hanno coinvolto gli studenti partecipanti al corso.

Queste le parole di uno dei bambini partecipanti al corso:

"Ho sempre voluto imparare ad usare i computer ma nella mia scuola non li abbiamo perché è una scuola pubblica[...].Questo corso mi ha permesso di prendere due uccelli con una fava: nuovi amici e la possibilità di imparare l'informatica[...].Grazie per l'aiuto che ci date"

Leadership Training Program - L'obiettivo del corso è quello di sviluppare i talenti dei ragazzi, le loro potenzialità, aiutarli durante il percorso di studi a migliorare il loro rendimento e a interessarli alle tematiche sociali, attraverso workshop, seminari e attività di volontariato. Il miglioramento scolastico è reso possibile dall'incoraggiamento a un migliore studio personale, in un ambiente adeguato e mettendo a disposizione materiale di approfondimento, una biblioteca e un'aula computer. Gli studenti con maggiori difficoltà personali ricevono inoltre un accompagnamento psicosociale.

I beneficiari aiutati attualmente sono 76 ragazzi dai 13 a i 26 anni provenienti da famiglie molto povere, emarginate e con un bassissimo livello di educazione. Nonostante l'ambiente di provenienza questi ragazzi dimostrano ogni anno un grandissimo impegno, molte speranze per il futuro e il forte desiderio di trovare il proprio posto all'interno della società.

Per aiutarli a raggiungere questo obiettivo, il corso, dall'anno scorso, prevede una più significativa attività di orientamento scolastico e lavorativo, indirizzando i ragazzi anche verso corsi di formazione professionale chiamati "vocational courses", molto utili per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Manila

Al **Pedro Calungsod Children Youth Center** l'attività è indirizzata a circa 70 bambini della scuola elementare, ragazzi della scuola media e giovani della scuola superiore con l'obiettivo di accompagnarli negli studi incrementando le loro performance scolastiche, sviluppare i loro talenti e garantire a ciascuno di loro un'adeguata formazione personale, umana e sociale. In parallelo a queste attività il progetto prevede anche una formazione per i genitori e le famiglie dei ragazzi, in modo che possano imparare a seguirli e sostenerli nel loro percorso di studi, aiutandoli anche per quanto riguarda le loro difficoltà familiari e, quando possibile, la ricerca di lavoro.

Il lavoro è suddiviso in due progetti:

- un programma per i più piccoli (da 3 a 5 anni) che coinvolge 25 bambini delle famiglie più povere del quartiere e che prevede incontri pomeridiani in cui i bambini hanno la possibilità di disegnare, giocare in un ambiente sicuro e pulito, ricevere un'educazione e imparare a condividere. Il programma permette ai bambini anche di ricevere una merenda (l'alimentazione delle famiglie è spesso scarsa).
- un programma per i ragazzi dalle elementari al college (Youth Leadership Program), che prevede incontri tutti i sabati da giugno a marzo con lezioni scolastiche di approfondimento e ripetizioni per i ragazzi con più difficoltà in modo da sopperire alle carenze della scuola, integrare la formazione scolastica di base e facilitare l'eventuale inserimento al college. Il risultato evidente è una grossa diminuzione della dispersione scolastica poiché i ragazzi coinvolti nel programma continuano tutti gli studi fino al termine della scuola superiore. Il progetto prevede anche un corso di computer e attività ricreative di ballo, canto, recitazione ecc.

San Rosario

Nella provincia è stato avviato quest'anno un progetto di formazione di giovani e adolescenti: come a Calabanga il lavoro comprende l'accompagnamento scolastico soprattutto per i ragazzi con maggiori difficoltà, lo sviluppo delle loro doti personali, dei loro

talenti e attività di integrazione sociale e sensibilizzazione alla solidarietà. Vengono forniti inoltre materiali di supporto (libri, computer, ecc) spesso non presenti nelle scuole pubbliche le quali, sovraffollate e prive di insegnanti adeguatamente preparati, non riescono a seguire i ragazzi con la dovuta attenzione e a prepararli adeguatamente per il mondo del lavoro. Attraverso diverse attività, incontri e lavori di gruppo, viene inoltre stimolata la loro consapevolezza della situazione sociopolitica del Paese, affinché diventino in futuro agenti di trasformazione positiva della società in cui stanno crescendo. Inoltre, a fianco alle ripetizioni al fine di migliorare il rendimento scolastico degli studenti coinvolti (30 in tutto), viene data ai ragazzi la possibilità di effettuare attività sportive, attività culturali e artistiche e attività di orientamento scolastico e professionale.

Per quanto riguarda le Borse di studio, durante l'anno accademico 2009 si sono laureate Rachel e Kristine Grace (sostenute durante tutto il percorso universitario) rispettivamente in Economia e Infermeria: Kristine ha anche già superato l'esame di stato per avere la licenza professionale. Dal 2009 è stata inserita nel progetto anche Riza Angeles, di Manila, educatrice ed animatrice dei bambini del progetto Pedro Calungsod, che ha iniziato un corso di Ballo e Arti drammatiche.

PAKISTAN

Ad Okara prosegue la nostra collaborazione con padre Aldino tramite il quale sosteniamo 86 ragazze universitarie che frequentano il College. Visto il considerevole aumento del costo della vita nel Paese abbiamo innalzato il contributo annuale soprattutto per coprire le tasse scolastiche delle studentesse dell'ultimo anno che devono sostenere gli esami finali. Il sostegno dell'Associazione è molto importante soprattutto per le ragazze che devono vivere lontane da casa (30 in tutto) e provvedere a libri, materiale scolastico, vitto e alloggio. Nel 2009 alla tradizionali materie di insegnamento: inglese, lingua urdu, persiano, educazione civica, storia del Pakistan, educazione religiosa (cristiana e musulmana a seconda delle scelte) e matematica, si sono aggiunti i corsi di economia e informatica.

IL PROGETTO BORSE DI STUDIO

Abbà nel 2009 ha erogato complessivamente 21 borse di studio, 17 in Brasile (11 a San Paolo e 6 a Goiania), 2 nelle Filippine e 2 in Albania. Il lavoro di accompagnamento educativo di questi ragazzi prosegue molto positivamente e conferma la bontà e l'efficacia del progetto.

Brasile

A San Paolo - Tiago prosegue il corso di Ingegneria Informatica e da quest'anno ha anche iniziato a lavorare come Analista Programmatore Junior presso la PriceWaterHouseCoopers: questo gli permette di contribuire alle spese delle famiglia e di partecipare con il 10% alla sua borsa di studio.

Ananda e Beatriz, aiutate durante le scuole superiori, quest'anno hanno iniziato i corsi universitari: Ananda frequenta la facoltà di Odontoiatria mentre Beatriz quella di Giurisprudenza.

Aparecida, che collabora con Abbà nel lavoro con i bambini e le famiglie, sta invece frequentando con ottimi voti la facoltà di Pedagogia.

Due nuovi borsisti, Jacson e Maria, entrambi inseriti nel progetto nel 2009, frequentano con ottimi voti rispettivamente la facoltà di Sociologia e Politica e quella di Scienze Nutrizionali.

Ursula ha terminato brillantemente a luglio 2009 la facoltà di Comunicazione Sociale e sta già lavorando come Assistente di produzione in una rete televisiva locale.

Altri 4 ragazzi sono stati inseriti durante l'anno e sono stati aiutati pagando loro i corsi di preparazione agli esami di ammissione all'università. Visti gli ottimi risultati ottenuti agli esami, tutti e quattro sono riusciti ad ottenere una borsa di studio integrale direttamente dall'Università e non avranno quindi ulteriormente bisogno del nostro aiuto economico per proseguire gli studi

A Goiania - Sanoete è all'ultimo anno del corso di Ingegneria Civile e tiene come volontaria un corso pomeridiano di computer per ragazzi economicamente svantaggiati presso la scuola delle suore domenicane di Inhumas. Collabora inoltre con Suor Lucia nella gestione del progetto e nella redazione dei report.

Fabiana, inserita nel progetto nel 2008, sta frequentando un corso universitario di Amministrazione mentre Roberta, anch'essa borsista dal 2008, è iscritta a Scienze Contabili.

Nel 2009 è stata inserita inoltre una nuova ragazza, Maira, già sostenuta da diversi anni come adozione a distanza, che segue un corso di Scienze Nutrizionali.

Vanderleia ha terminato a giugno 2009 il corso professionale di Infermeria mentre Juliana, sostenuta dal primo anno di università, ha ottenuto la laurea in Scienze infermieristiche e ha già trovato un impiego presso l'ospedale di Goiania.

Filippine

Nell'anno accademico 2009 si sono laureate Rachel e Kristine Grace (sostenute durante tutto il percorso universitario) rispettivamente in Economia e Infermeria: Kristine ha anche già superato l'esame di stato per avere la licenza professionale. Dal 2009 è stata inserita nel progetto anche Riza Angeles, di Manila, educatrice ed animatrice dei bambini del progetto Pedro Calungsod, che ha iniziato un corso di Ballo e Arti drammatiche.

Albania

Dal 2009 Aleksander, un ragazzo iscritto alla facoltà di Economia e Politica Agraria di Tirana, ha iniziato con ottimi risultati il biennio di specializzazione e continua il suo impegno come educatore nelle attività di animazione e formazione sociale per i bambini del quartiere. Nel 2009 è stata inserita nel progetto anche Reljeta, una ragazza già aiutata con un'adozione a distanza durante tutti gli anni della scuola dell'obbligo, che quest'anno ha iniziato a frequentare il corso di Scienze dell'Educazione all'Università di Elbasan. Già da diversi anni collabora con le suore per le attività di animazione durante i campi estivi per i bambini più poveri della città.

LA GESTIONE IN ITALIA

ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONE

Nel 2009 l'attività operativa in Italia è proseguita regolarmente nell'ottica di una sempre maggiore professionalità ed efficienza. Questi risultati sono stati ottenuti anche grazie alle due risorse impiegate regolarmente presso l'Associazione che garantiscono che il lavoro venga seguito in maniera continuativa e puntuale.

Durante l'anno è inoltre stata avviata una nuova modalità di gestione contabile e amministrativa dei proventi da quote associative e liberalità, in un'ottica di maggior efficienza gestionale, sia di bilancio sia di marketing.

Sempre con questo fine è stato avviato un progetto per la realizzazione di un Database per la gestione dei soci.

L'attività di Abbà Brasile è continuata in modo molto positivo, con l'implementazione del nuovo progetto di collaborazione con il centro Graphien e con l'analisi di un suo possibile sviluppo attraverso il coinvolgimento di altri bambini nel progetto.

Nel 2008 il **Consiglio Direttivo** si è riunito regolarmente una volta ogni due mesi.

Il **gruppo di volontari operativi** è rimasto stabile a 11 unità, organizzate nei diversi ambiti di attività: gestione missioni e soci, organizzazione di iniziative di promozione, progettazione, coordinamento e attuazione progetti finanziati, gestione generale.

Rispetto a quanto ci eravamo proposti di fare per l'anno:

- ❑ il numero complessivo dei beneficiari dell'attività statutaria è leggermente aumentato, con variazioni in alcuni paesi, sia nell'area del sostegno a distanza sia in quella delle borse di studio;
- ❑ è stata realizzata nel novembre 2009 la missione prevista in Camerun di cui si è ampiamente parlato nella sezione dedicata della Relazione;
- ❑ è stato avviato ad Elbasan il nuovo nuovo modello di gestione con l'introduzione di una risorsa locale per la gestione operativa del progetto;
- ❑ è stato consolidato a San Paolo il nuovo progetto educativo con una verifica puntuale del lavoro effettuato con i bambini;
- ❑ è stata introdotta e avviata la nuova modalità di gestione contabile e amministrativa delle donazioni al fine di potenziare le capacità di marketing dell'Associazione;
- ❑ si è cercato di diversificare e amplificare le iniziative di raccolta fondi e promozione, partecipando anche al 10° Forum Nazionale del Sostegno a Distanza e aderendo alla Campagna di Promozione del Sostegno a distanza "Legatelo al dito" promossa dall'associazione di settore Forumsad
- ❑ è stata effettuata un'attività continuativa di ufficio stampa, sia di taglio istituzionale ad inizio anno, sia a supporto delle iniziative solidali e di raccolta fondi, con risultati soddisfacenti in termini di numero e qualità degli articoli pubblicati;
- ❑ il nuovo sito, ormai stabilmente online e regolarmente aggiornato, ha portato risultati positivi di visibilità e di apprezzamento dai navigatori di internet;
- ❑ è stato dato impulso notevole alle iniziative di raccolta fondi e di promozione, con la preziosa collaborazione di molti soci;
- ❑ è proseguita con grande soddisfazione l'attività di sensibilizzazione al volontariato e al sostegno a distanza presso l'Istituto Severi-Correnti che, come descritto nella parte dedicata della Relazione, sta coinvolgendo sempre più classi e studenti.

L'attività informativa nei confronti dei Soci è proseguita regolarmente, come pure lo strumento della **newsletter** elettronica, distribuita per email ai Soci. La comunicazione ai Soci si è svolta, inoltre, attraverso comunicazioni personalizzate sull'attività generale, gli aggiornamenti semestrali sulla situazione dei beneficiari dei progetti e il semestrale di informazione.

Nel corso dell'anno è stata regolarmente convocata l'**assemblea** annuale dei Soci.

INIZIATIVE SPECIALI

E' stato attuato da Abbà, per il VI anno consecutivo, il progetto di sensibilizzazione al volontariato degli studenti dell'Istituto Severi-Correnti di Milano, dal titolo "**Cittadini del mondo insieme nella solidarietà**".

Il progetto, sempre inserito nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola, ha coinvolto 18 classi per un totale di circa 400 studenti (su 800 che frequentano la scuola) ed è stato attuato, come gli scorsi anni, in partnership con PIME, Fondazione Don Gnocchi e Pangea ONLUS. Hanno dato il loro contributo nei percorsi educativi anche giornalisti e docenti universitari, che hanno portato esperienze e testimonianze sulla situazione socio-economica

di diversi Paesi a basso sviluppo economico, al fine di far conoscere meglio le realtà nelle quali la nostra Associazione interviene.

Come ogni anno, al termine del percorso di incontri, i ragazzi hanno organizzato una manifestazione per raccogliere i fondi per il mantenimento agli studi dei 6 studenti brasiliani sostenuti a distanza già da diversi anni: presso la sala teatro del PIME di Milano si è tenuto ad aprile un concerto etnico dell'artista Mohamed Bà che si è esibito con il suo gruppo i "Mamafrica". Durante la serata è intervenuto anche un ragazzo dell'Istituto, diplomatosi negli scorsi anni, che ha effettuato un'esperienza di volontariato a Santa Cruz do Rio Pardo nel 2008.

Durante l'anno sono state anche avviate 4 nuove adozioni a distanza, effettuate dai ragazzi di 4 classi dell'Istituto inserite del progetto.

Per l'anno 2009-2010 è stato avviato, nel mese di dicembre, il VII progetto dal titolo "**Noi del Severi-Correnti cittadini senza frontiere: e tu?**" in partnership con PIME e Pangea ONLUS che, viste le richieste di professori e ragazzi, è arrivato a coinvolgere 22 classi.

Per coprire le spese di realizzazione del progetto è stato richiesto un contributo all'Istituto scolastico beneficiario.

PROMOZIONE E RACCOLTA FONDI

Anche nel 2009 l'attività di promozione e raccolta fondi è stata decisamente vivace, con risultati molto soddisfacenti. Sono state realizzate diverse iniziative.

In particolare:

- ❑ abbiamo continuato a ricevere il contributo di solidarietà del Centro Pristem-Eleusi dell'Università Bocconi, nell'ambito dell'iniziativa "Giochi Matematici";
- ❑ è stata organizzata la 6a edizione della "Abbà Golf Cup" ed è già in corso di organizzazione l'edizione successiva;
- ❑ a novembre si è tenuto il mercatino di beneficenza, tradizionale appuntamento pre-natalizio di grande successo, che anche questa volta ha raccolto una somma significativa;
- ❑ è stata realizzata una mostra fotografica a tema, in cui sono state esposte le foto di numerosi fotoamatori e una selezione di foto scattate da Abbà nei Paesi di intervento dell'Associazione;
- ❑ è continuata la raccolta fondi attraverso l'offerta di corsi solidali; il lavoro delle volontarie e la disponibilità di alcuni soci e simpatizzanti hanno consentito di realizzare diverse edizioni di corsi di acquarello, collane e diversi tornei di burraco;
- ❑ il nuovo sito e la nuova newsletter dell'associazione, con una nuova grafica, testi più approfonditi, aggiornati e con numerose foto scattate nei Paesi di intervento, hanno permesso di migliorare l'immagine e la visibilità dell'Associazione;
- ❑ è proseguita l'iniziativa promozionale delle "bomboniere solidali": pergamene personalizzate da lasciare ad amici e parenti in occasione di battesimi, lauree, matrimoni, ecc. a testimonianza del sostegno alla causa di Abbà;
- ❑ ha avuto molto successo durante l'anno l'iniziativa "Regali solidali" che permette di contribuire ai progetti di Abbà anche con somme minime, attraverso donazioni finalizzate, ad esempio, all'acquisto dei libri di testo o del materiale scolastico per un bambino, all'acquisto di un pacco viveri o del kit di pronto soccorso per bambini denutriti. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo tra i nostri soci e simpatizzanti anche in occasione della giornata di beneficenza di novembre che ha permesso di raccogliere contributi consistenti.

- ❑ venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 marzo, in occasione del 10° Forum Nazionale del Sostegno a Distanza, Abbà ha partecipato, insieme ad altre associazioni, ad una importante mostra fotografica presso il Centro Congressi della Provincia di Milano esponendo alcune delle fotografie più significative fra quelle scattate nei Paesi di intervento dell'Associazione.
- ❑ abbiamo aderito alla Campagna di Promozione del Sostegno a distanza "Legatelo al dito" per il diritto al cibo, alla salute e all'istruzione di 10.000 bambini in condizioni di esistenza precaria in diversi paesi del mondo. La campagna, promossa dal Forumsad, vede riunite 20 Associazioni italiane con l'obiettivo di realizzare 10 mila nuovi sostegni a distanza entro la fine di quest'anno.

PROGETTI PER IL 2010

Nel 2010 continuerà l'impegno nella revisione dei progetti educativi nei nostri paesi di intervento e di continuo miglioramento e sviluppo del nostro lavoro, con particolare riferimento all'informatizzazione della gestione soci. Il 2010 vedrà inoltre l'avvio di nuovi progetti di aiuto e assistenza all'infanzia a Kothad, in India, e a Santo Domingo.

Ci proponiamo inoltre di lavorare per ottenere alcuni obiettivi specifici quali:

- ❑ consolidamento del nuovo modello di gestione del lavoro in Albania e della collaborazione con la nuova risorsa inserita per seguire il nostro lavoro in loco;
- ❑ consolidamento e sviluppo del nuovo progetto a San Paolo e della collaborazione con il Centro Graphien con l'ampliamento del numero di bambini seguiti;
- ❑ messa a punto di un nuovo progetto educativo a Goiania, in collaborazione con Abbà Brasile, valutando l'opportunità di recarsi sul posto per una valutazione dei primi risultati dell'attività;
- ❑ consolidamento del lavoro nelle Filippine e in Camerun, al fine di rendere il nostro lavoro in loco sempre più efficace rispetto alla situazione locale;
- ❑ sviluppo della collaborazione con la missione in Pakistan e finanziamento per l'acquisto di computer per la scuola.
- ❑ avvio di un progetto a Kothad, in India, per l'aiuto alle bambine accolte presso un ostello gestito dalle Suore Domenicane di Santa Maria del Rosario.
- ❑ avvio di un progetto a Santo Domingo per l'aiuto del Centro Educativo "El Rosario" che permette a circa 100 bambini del quartiere *norte* della città di frequentare la scuola materna ed essere accompagnati durante la crescita
- ❑ sviluppo di un database per la gestione informatizzata dei soci;
- ❑ sviluppo delle attività di sensibilizzazione per la ricerca di nuovi soci;
- ❑ proseguimento e sviluppo dell'attività di ufficio stampa e dell'attività di promozione via internet;
- ❑ proseguimento e sviluppo delle iniziative di sensibilizzazione al sostegno a distanza presso l'Istituto Severi-Correnti e valutazione di un possibile ampliamento del progetto presso altre scuole della provincia;

- partecipazione alle iniziative collettive di sensibilizzazione al sostegno a distanza, organizzate dagli enti locali e dall'associazione di settore ForumSAD, all'interno della Campagna "Legatelo al dito";
- diversificazione e ampliamento ulteriore delle iniziative di raccolta fondi e di promozione sul territorio.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

ATTIVITA'		<u>PASSIVITA'</u>	
Cassa contante e valuta	721,67	Avanzo di gestione prec.	363.854,20
Cassa generale	499,61	Fondo indisponibile	67.139,40
Banca Intesa	113.260,24	Debiti diversi	287,30
C/c postale	63.046,69	Fondo TFR	2.768,40
Titoli	272.629,85	Risconti passivi	36.755,12
Immobilizzi	20.099,66	Ricavi sospesi	<u>....1.137,00</u>
Fondi amm.to immobilizzi	<u>(-)16.253,02</u>		
	<u>454.004,70</u>	avanzo d'esercizio	<u>(-)17.936,72</u>
			<u>454.004,70</u>
<u>ONERI</u>		<u>PROVENTI</u>	
Casa de Apoio A.Aloè (Brasile)	39.943,00	Quote associative	142.076,99
C.S.S. Josè Operario (Brasile)	10.000,00	Liberalità ricevute	42.399,38
S.Domenicane B.I. (Filippine)	18.952,00	Proventi vendita benef.	22.000,00
S.Domenicane A. (Camerun)	3.876,00	Proventi Regione Lombardia	8.250,00
Abba Brasile	30.000,00	Proventi mostra fotografica	4.900,00
P. Giovanni Amato (Pakistan)	14.000,00	Proventi progetto Severi	1.072,75
S. Domenicane B.I. (Albania)	16.492,10	Proventi iniz. Raccolta fondi	16.631,00
S. Domenicane B.I. (Camerun)	28.082,60	Proventi Abba' Golf Cup	2.478,00
S. Domenicane S.R. (Brasile)	52.810,00	Proventi Comune Di Milano	
Spese generali	15.544,45	Proventi 5 per mille (2007)	15.848,35
Godimento di terzi	6.407,92	Altri ricavi	180,83
Spese personale	38.858,00	Interessi attivi postali	209,68
Ammortamenti	2.457,19	Cedole titoli	<u>4.602,51</u>
Oneri diversi di gestione	1.160,19		
Interessi passivi diversi	2,76		
Disavanzo esercizio	<u>(-)17.936,72</u>		
	<u>.260.649,49</u>		<u>260.649,49</u>